PENOMBRA

Anno 98 • Ottobre 2017 • Numero 10

Elsa Pirchenheim - Tappeto di foglie (acquerello)

Mensile di Enimmistica
fondato nel 1920 da Cameo

PENOMBRA

Mensile di Enimmistica

Redazione ed amministrazione:
Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)
00192 ROMA
Tel. 06.3241788
335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com
Telefax: 06 233 201 830

Abbonamento Anno 2017

1 copia	€ 85,00
2 copie in unica spedizione	€ 142,00
3 copie in unica spedizione	€ 210,00
5 copie in unica spedizione	€ 315,00
Estero	€ 95,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00

Abbonamento sostenitore ad libitum

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

Direttore Onorario *Favolino*

Direttore Responsabile Cesare Daniele
Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:

Mengarelli
Grafica Multiservice srl

Finito di stampare nel mese di Settembre 2017

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

Redazione

Fantasio (penombra.roma@gmail.com) • Lionello (tucciarellinello@libero.it)
Pasticca (pastello31@hotmail.com) • Tiberino (diotallevif@hotmail.com)

Collaboratori

Adelaide *(Maria Adelaide Longo)*
Ætius *(Ezio Ciarrocchi)*
Brown Lake *(Bruno Lago)*
Brunos *(Sebastiano Bruno)*
Cardin *(Piero Cardinetti)*
Cinzia *(Niny Pezzotta)*
Cuntactor *(Marco Bonetti)*
Evanescente *(Elena Russo)*
Facso *(Francesco Faccioli)*
Federico *(Federico Mussano)*
Fantasio *(Vincenzo Carpani)*
Felix *(Pietro Sanfelici)*
Fermassimo *(Massimo Ferla)*
Fra Sogno *(Franco Sonzogno)*
Galadriel *(Carla Vignola)*
Graus *(Gabriele Rausei)*
Haunold *(Maria Galantini)*
Hiram *(Gianni Saccone)*
Il Brigante *(Luigi Gasparroni)*
Il Ciociaro *(Elio A. Fioretti)*
Il Cozzaro Nero *(Marco Blasi)*
Il Laconico *(Nicola Negro)*
Il Matuziano *(Roberto Morraglia)*
Il Pisanaccio *(Florio Fabbri)*
Il Valtellinese *(Ivano Ruffoni)*
Ilion *(Nicola Aurilio)*
Io Robot *(Marco Montobbio)*
Klaatù *(Luciano Bagni)*
L &L *(M. G. Di Iullo/N. Negro)*
Leda *(Maria Gabriella Di Iullo)*
Lionello *(Nello Tucciarelli)*
Magina *(Giuseppe Mazzeo)*
Marar *(Mara Rocchetti)*
Marchal *(Alfonso Marchioni)*
Marienrico *(Enrico Dabbene)*
Marluk *(Luca Martorelli)*
Mavì *(Marina Vittone)*
Mimmo *(Giacomo Marino)*
Nebille *(L. Ravecca/A. Zanaboni)*
Orofilo *(Franco Bosio)*
Papaldo *(Maurizio Mosconi)*
Papul *(Donato Continolo)*
Pasticca *(Riccardo Benucci)*
Piega *(Piero Gambedotti)*
Prof *(Ennio Ferretti)*
Saclà *(Claudio Cesa)*
Ser Viligelmo *(Silvano Rocchi)*
Sicar *(P. Cardinetti/M. Sisto)*
Sin & Sio *(Silvio Sinesio)*
Tiberino *(Franco Diotallevi)*
Triton *(Marco Giuliani)*

Disegni:

Laura Neri

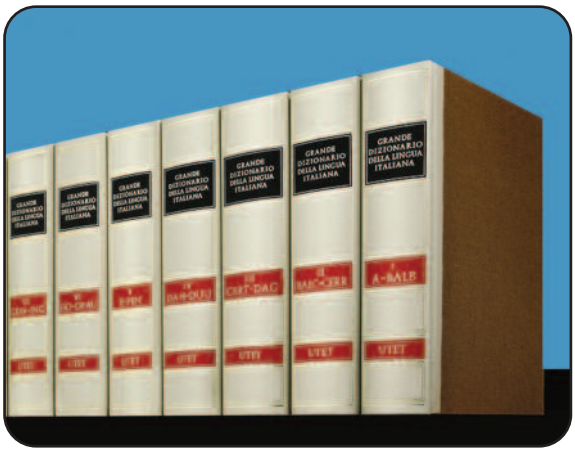
Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per la gestione dell'abbonamento alla Rivista.

PENOMBRA NEL BATTAGLIA

Abbiamo solo ora scoperto – meglio tardi che mai! – che PENOMBRA è citata nel Grande Dizionario della Lingua Italiana di Salvatore Battaglia-Supplemento 2009 diretto da Edoardo Sanguineti, UTET Unione Tipografico-Editrice Torinese e precisamente all'etimo "Enigmologìa":

«**Enigmologìa**, sf. Disciplina che studia l'enigmistica.

Penombra [I-X-1952]: Il 31 maggio 1952, giorno di pubblicazione della Bibliografia dell'Enigmistica, è una data assai importante per gli enigmisti, perché l'opera del Duca Borso è il caposaldo su cui faranno perno le ricerche bibliografiche… della Enigmologìa e della Storia dell'Enigmistica.»



La citazione è solo l'ultima parte di un ponderoso articolo di presentazione della "Bibliografia dell'Enigmistica di Aldo Santi (*Il Duca Borso*)" scritto da Europe Cacciari e pubblicato su PENOMBRA di ottobre del 1952.

Inutile dire che la citazione – inserita nel più importante e completo dizionario della lingua italiana quale il Battaglia – inorgoglisce in modo particolare noi di PENOMBRA, anche perché se per definire l'etimo (la forma più antica alla quale si può risalire nella storia di una parola) un linguista e poeta come Sanguineti (che nel 1998 vinse il Premio Capri dell'Enigma) cita lo scritto di Europe Cacciari (che per noi era *Pino da Imola*) significa che "Enigmologìa" è stato usato per la prima volta nell'articolo della nostra Rivista. Quindi – fino a prova contraria – su PENOMBRA nel 1952 è apparso un neologismo che è poi entrato a far parte della lingua italiana, a ulteriore dimostrazione che la cultura passa anche per l'enimmistica.

Certamente, "Enigmologìa" non è il primo neologismo nato dalle pagine dell'enimmistica classica, ma sicuramente è la prima volta che se ne cita anno di nascita, autore e pubblicazione di apparizione.

A proposito di Edoardo Sanguineti (1930-2010) ci piace chiudere questo breve pezzo citando una sua dichiarazione tratta da un'intervista all'EUROPEO del 9 maggio 1987, in cui il grande poeta parlava di REBUS (Como, Lythos, 1996) cinque poesie con litografie di Ico Parisi:

Edoardo Sanguineti

«La mia ultima raccolta di poesie, non ancora pubblicata integralmente, si chiama Rebus. Ma la nozione di rebus è al fondo di tutte le mie poesie, non solo di queste. Detto più chiaramente: io penso che ogni testo poetico nasconda un sottotesto, sia in qualche modo un indovinello, e perciò nobiliti tanto l'interpretazione che la critica. La differenza tra un indovinello in senso enigmistico e un indovinello in senso poetico è che il primo ha una sola soluzione e il secondo ne ha infinite. Ci sono diecimila modi di leggere L'infinito *di Leopardi e in ciascuno di essi abita una parte di verità».*

CESARE

Edipovagando

Da ogni parte d'Italia sono giunte numerosissime le adesioni di enigmisti e simpatizzanti impossibilitati a partecipare al Congresso. Così gli auguri per la sua riuscita e gli anagrammi telegrafici che debbono aver fatto perder la testa a più d'uno negli Uffici postali! Un telegramma… frase doppia di *Re Enzo* è stato ripetuto e portava la postilla «Incomprensibile»...
(da PENOMBRA n. 7/1952; incipit dell'articolo "Commiato" relativo al XXV Congresso Enigmistico Nazionale di Firenze).

*

Consigliamo coloro che dovessero lamentare ripetuti ritardi nell'arrivo de LA SFINGE, a reclamare presso i rispettivi uffici postali di distribuzione. Tutte le volte che qualche abbonato ci ha fatto presente una situazione del genere, le nostre operazioni da Roma non sono riuscite a ottenere un bel nulla.
(da LA SFINGE n. 12/1960).

*

Continuano le lagnanze per il ritardo con cui arriva PENOMBRA. io passo le segnalazioni al Direttore Provinciale delle Poste, che molto gentilmente si è assunto l'onere di far giungere la sua voce alle varie stazioni di sosta, da cui il ritardo deriva.
(da PENOMBRA n. 5/1964).

*

(...) Abbiamo ricevuto molte lettere – numerosissime per una rivista di Enigmistica – che lamentano il mancato recapito del fascicolo di Ottobre, unendo la preghiera di un sollecito invio, magari per espresso. Ebbene: se da un lato è forte il rammarico per un disservizio evidente che minaccia, di questo passo, la vita stessa delle nostre pubblicazioni, siamo d'altro canto assai lusingati di constatare quanti siano gli Amici che ci seguono con interesse e ci attendono con trepidazione.
Grazie, dunque a loro per l'attaccamento dimostrato, che confina nel limbo l'amarezza per i fascicoli vaganti – o fermi? – in Italia. (…)
(da ÆNIGMA n. 11/1969).

REBUS ARCANO

Carissimi rebussisti, la mia cara amica, Annalisa Venditti (redattrice di Rai 3), colleziona ricami antichi, di varia provenienza. Recentemente, ne ha acquistato uno recante un evidente rebus. Ma, non conoscendo la lingua in cui è stato composto, è impossibile risolverlo. Ecco l'immagine, nella speranza che qualcuno di voi sappia sciogliere l'arcano (magari, perché lo conosce già).

ENNIO PERES

SACLÀ CONTRO L'ALZHEIMER

Fin dal gennaio del 2015, ogni sera, tranne il mese di agosto, il nostro *Saclà* pubblica sul suo profilo personale di Facebook un gioco enimmistico nell'àmbito di una clinica virtuale che ha come motto "un gioco al giorno toglie l'alzheimer di torno". Gli amici si divertono a trovare e mandare la loro soluzione, non si vince nulla, ma ormai è diventata una simpatica tradizione cui molti non vogliono rinunciare, compreso *Saclà*. Le uniche modalità per usufruire della "cura" sono: essere su FB e chiedere l'amicizia a Claudio Cesa.

BIZZARRIE PICCINE DI ILION

I molti si sono divertiti a risolvere la garetta di *Ilion* pubblicata su PENOMBRA n. 7, tra i solutori totali è risultato estratto Claudio Cesa, tra i parziali Linda Lo Coco.
I premi sono già stati consegnati.

I BISENSI DI GIUSEPPE GIUSTI

Tra i letterati studiati da Nicolò Mineo (notando con piacere come l'elenco contempli anche Sante Calì La Spina, in enigmistica *Sancalaspi*) spicca Giuseppe Giusti: fu infatti Mineo il primo ad analizzare gli autografi del toscano conservati alla Nazionale di Firenze e a pubblicare nel 1958 un contributo sugli ANNALI DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA. Nel ricordare la *«scarsa precisione»* e il *«dilettantismo»* di precedenti edizioni (vedi contributo di Rosanna Marsico sulla RIVISTA DI STUDI ITALIANI, dicembre 2011), il Mineo ricordava come nulla fosse stato detto dei manoscritti, né dei criteri seguiti nel pubblicare per cui *«nuovi inediti si devono a ritrovamenti casuali o quasi»*.

Non proprio casualità ma serendipità il ritrovare sulle pagine di www.bibliotecaitaliana.it il verso *«che non c'è verso che mi venga un verso»* e poi raccordarlo – questa volta sulla base di tradizionali pagine cartacee, le OPERE DI GIUSEPPE GIUSTI a cura di Nunzio Sabbatucci, UTET, 1976 – alla poesia "***A un enciclopedico***" che Sabbatucci sì pubblica, ma con la premessa di terzine che non possono *«aggiungere gran che alla fama del Giusti che saggiamente le aveva lasciate dormire nel cassetto»*. Con questa premessa il verso sopracitato non può essere esente da una altrettanto severa nota: Mineo osservò (e Sabbatucci lo riporta) come Giusti *«avrebbe evitato il brutto gioco di parole lasciando al posto del primo* verso *l'energico* Cristo *che aveva scritto prima»*, segue poi una considerazione sul fatto che il toscano *«ovviamente, giudicò irriverente l'uso di questa parola»*. Senza voler giudicar l'irriverenza, si può forse ipotizzare un gusto da giocatore di parole da parte del Giusti?

La produzione del monsummanese non fu estesissima, vuoi per dato anagrafico (1809-1850), vuoi per essere *«stato sempre poco fecondo»* non mettendo *«insieme altro che una cinquantina di componimenti»* come scrisse a Giuseppe Arcangeli nel 1848. Pochi versi dunque ma piacevoli e – perché no – da considerarsi buoni… almeno il Giusti non subì il destino dell'amico *Torti*, poeta poco prolifico considerato dal Manzoni (a *torto*?) autore di versi *«pochi ma buoni»* con la caustica chiosa di Martini *«quanto ai pochi non c'è discussione»*! Nella pur non estesissima produzione del Giusti, riusciamo tuttavia a rintracciare bisensi e altri giochi, magari nulla più che bisticci letterari ma forse espressione di simpatia nei confronti di quello che oggi definiremmo un atteggiamento ludolinguistico. Ecco dunque i bisensi, oltre al **verso** de "***A un enciclopedico***" ci sono anche – nei "***Costumi del giorno***" – i **quarti**: *«con più quarti di bue che di Marchese»*, tra tagli di macelleria e stemmi nobiliari. E se poi ne "***La scritta***" la nobiltà compare solo per metà (il contratto prematrimoniale è tra un nobile squattrinato e una figlia della borghesia) il bisenso c'è tutto intero. Si tratta dell'espressione **bestia di famiglia**, anche qui tra l'animalesco e l'araldico, contenuta nella Parte Seconda del lungo componimento che peraltro, nella Parte Prima, presentava un **lisciano** alquanto bisensistico: *lisciare* è fare ironici complimenti, solo sette versi sotto l'aggettivo *ripiallata* poiché ci voleva una *pialla* per quella sposa, un vero pezzo di legno da *lisciare*!

Nel "***Delenda Cartago***" (*sic*; l'amico Montanelli aveva invece mantenuto la grafia ***Carthago***) si pretende che colui il quale comanda abbia la testa sulle spalle: *«vogliamo i* **capi** *col* **capo***»* (per inciso, quando Giusti fece pratica in uno studio legale dipendeva dall'avvocato **Capo**quadri). Non strettamente bisensi ma dal sapore polisemico altre cose scritte in versi (gli **errori** nel senso di peregrinazioni ne "***I brindisi***") e in prosa: tra queste ultime si può dare uno sguardo alle lettere a Giacinto Collegno. Dicembre 1847: siamo alla fine dell'esistenza del Giusti (morirà poco più di due anni dopo) ma in *«non abbiamo ancora il polmone alla fine»* quel **fine** non è un sostantivo bensì un aggettivo (*aria fine*, metafora per clima della libertà) e poi – lettera successiva di tre giorni – il signor **L….** del post scriptum (con i puntini dovuti alla prudenza dell'editore Frassi) è Guglielmo **Libri** che fuggì in Inghilterra per le accuse di aver rubato dei **libri**. Bisensistica onomastica anche nel parlare di quel *«Cardinale di Ferrara più acciaccato di noi»*… è il cardinal **Ciacchi** a essere **acciaccato**!

FEDERICO MUSSANO

Fiat Lux...
Ottobre 2017

1 – Incastro 5 / 4 = 4 5

IL MIO PROFESSORE DI CHIMICA

Certo che con la tua materia
l'impatto è assai duro.
Tu ostenti un granitico immobilismo,
che è però solo apparente, perché all'improvviso
puoi perdere il tuo equilibrio e tutto va a rotoli.
In sostanza: ma quanto sei pesante!

E tu comunque tiri avanti
sfruttando le frequenti battute
che più sono in voga.
Del resto tutti sanno
quanto tu sia ammanicato
e non tema gli imprevisti di certi scalmanati.

Ma prima o poi tu puoi perdere la calma.
Solo al pensiero di vivere di persona
questi tuoi alti e bassi, mi viene male.
In quei frangenti poi è facile perdere la bussola.
Resta solo il sogno di farsi cullare
adagiati su un morbido seno.

Prof

2 – Anagramma 5 / 4 = 5 4

IN COMPAGNIA DELLA SOLITUDINE

Non si accendono lumi
nella dimora di fronte
dove i bulbi delle iridi sono ormai disseccati.
L'uomo ha serrato gli scuri delle finestre
e porta avanti la sua vita da cane
senza che lo conforti il calore di nessun fuoco.
Perché non spera più.
Vive in una insanabile degradazione

dopo aver smarrito il sollievo della musica.
Resta scordato l'organo.
Come canna disseccata
non sa più donare armonia di sentimenti
non riesce a dire
il nodo che gli serra la gola come un cappio.
Privo della grazia di qualsiasi vocazione
con espressione spenta

mai trova quella scintilla che avviva il moto.
Elabora il passato
nel piatto presente
e nella quiete di giorni trascorsi al coperto.
Lui conosce l'aceto che macera la carne
e l'attesa portata da chi ha il vuoto dentro.
Ma una colomba
vola nel suo cuore, vola con le penne bagnate.

Ilion

3 – Anagramma 5 / 5 = 10

PENSIERI IN TRATTORIA

Ancora una volta… il solito coperto…
un'ombra di Chiaretto, il sogno d'un bianco
d'Alba, la comparsa delle consuete *star*
nella notte che accende lo schermo, lassù,
sopra le nostre teste. Ricercare avvisaglie
di fortuna, nell'attesa che scenda il pianto

e seguirle. Nel duro frangente dell'amarezza,
correre dietro quelle che d'un tratto sanno indicare
la giusta via per arrivare alla salvezza terrena.
Smarrirsi nelle loro perfette sinuosità e perdersi
fra i molteplici canali in onda, mentre c'è chi
si dà le arie quando altre vengono assistite.

Ancora una volta…trovarsi in un forsennato "giro",
guidato da chi tende ad elevarsi attraverso
il controllo del solito collettivo. Con trasporto,
darsi una vorticosa mossa per ascendere
sino alle più alte vette. Per poi restare fermo,
tra gente che smanetta per non precipitare.

Pasticca

4 – Cambio di vocale 5 ^{3}

LA CLASSE DEI POLITICI (2)

La riconosci sùbito perché
la sua caratteristica primaria
è avere tanti e tanti privilegi
che in passato ha saputo attribuire
da sé stessa a sé stessa, a modo suo.
E, nel contempo, lei si crede pure
esempio di un agire così onesto
che nessun fallo se ne può dedurre.

Però quanta amarezza a dire che
lei dà la baia a tutti e, nel frattempo,
se la fa con i molti trafficanti
che ancora accoglie in grande distensione,
quand'anche non le manchino rivali
ognora pronti ad ogni espoliazione,
ma lei li butta a mare e pure in tronco!
essendo un osso duro che non molla

è lei che "ammanicata" ben si avvale
dei suoi tanti ripieghi – abili intrecci –
con cui concentra in sé quanto di meglio
offre il sistema detto "di mercato"
in cui la vedi sporta e affaccendata.
La visione di lei è più fruttuosa
se immaginata con le tinte forti
di un Caravaggio genio del realismo.

Fantasio

Galadriel

5 – Anagramma 8 = 1'7

CERTI RAGAZZI D'OGGI

Fan bene? Sono fastidiosi lavativi,
si "fanno" con le "pere"…
C'è chi alza pur la cresta
e con gli aghi punge…

6 – Scarto di sillaba 7 / 4

PENTITO SINCERO?!

Tirate le somme e voltato pagina,
li c'è un conto in sospeso…
L'iter può esser lungo: prego,
si faccia secondo le regole…

7 – Cambio iniziale 7

VOCI AL CAMPO PROFUGHI

Stridenti voci colte a volo
di piccole nere migranti…
si alzano al cielo laceranti trombe
pesanti voci d'Africa o d'Asia.

8 – Scarto di sillaba finale 6 / 4

CHE BUFFONE!

Lo diresti un pezzo di pane,
con fare franco sottobraccio sta,
e va per le lunghe…
con le parole si perde,
inanellando "perle":
la cosa può esser spinosa…

9 – Cambio di vocale 9

T'HO PERDONATO, MA…

Per quel ch'è stato
quanto dolor ne viene…
allor cingi la veste
dell'umil penitente!

10 – Anagramma 5 7 = 5 2 5

IL MIO PATRIMONIO? TRUFFATO!

Mi era caro, un tesoro considerato,
su cui contare: però tra i "buoni"
non l'ho più trovato...
Ora sono a terra, al verde:
mi vedi con gli alti papaveri?

11 – Lucchetto 8 / 6 = 8

TU INSULTI IN RETE, E QUANTI "MI PIACE"!

Una diffusione malata.
Quel "cerchio" t'ha reso famoso,
sei tocco, ci metto la mano...

12 – Indovinello 2 5

NUOVA PASTICCERIA NAPOLETANA

Alcuni lì si fanno delle scorte
di buone sfogliatelle che ci vende,
dentro ci sta un bel tipo e, certe volte,
presenta un conto tale che sorprende!

ILION

13 – Cambio di vocale 4

MI PERDONERÀ?

Ecco: l'aspetto qui
e quando questa appare,
rimediando al malfatto,
la voglio salutare.

IL PISANACCIO

14 – Anagramma 7

GLI SCAPESTRATI E I BRAVI RAGAZZI

Di chiasso, sì, ne fan parecchio
e spesso litigano fra loro,
ma il cervello l'han proprio corto!
noi invece siam noti per l'innocenza,
e certo è il nostro candore,
da sempre pronti ai sacrifici!

ÆTIUS

15 – Indovinello 2 6

PUNTURINA D'APE

Azione di contrasto,
ingresso di certe sostanze,
vediamo bene il collo
ma che importa?

FRA SOGNO

16 – Scambio di consonanti 6

L'AMANTE DI LADY CHATTERLY

Questo è un classico letto da amatori,
uomini e donne, senza distinzione;
e qualcuno è davvero appassionato,
dalla morbosità anche allettato.

SACLÀ

17 – Incastro 4 / 3 = 7

ANZIANE ALLA FERMATA DEI BUS

Seguendo questa linea prefissata
per filo e per segno, tu non puoi sbagliare.
Pazienza ce ne vuole, e grande fede,
ma queste non bestemmiano di certo!
Se per un incidente salta tutto
è già pronto il rimedio: si va a piedi!

EVANESCENTE

18 – Indovinello 2 5

UN DEMAGOGO ATENIESE

Il solito buffone ecco che s'alza
e guarda, vuole fare anche il maestro.
Quel greco se ne dà tante di arie
e tutto attorno può movimentare.

PASTICCA

19 – Spostamento di sillaba 7

VISITA FEMMINILE

Barbara da lontano qui è arrivata
e tutto quanto ha messo sottosopra.
Ma lei, che di buon spirito non manca,
mi tira su col suo fresco profumo.

IL COZZARO NERO

20 – Aggiunte di sillaba iniziale 9 / 11 / 12

DENUNCIA CONTRO L'EX

L'ha firmata, perché così è scritto,
in fondo è la richiesta di un diritto
(non è la prima volta, veramente,
perché lei ci ha insistito di sovente):
e dal cimento con il contendente
lei spera infin di risultar vincente.

FERMASSIMO

21 – Cambio di sillaba 6

UNA BRAVA CAPO SCOUT

Tien tutti uniti con sua ferrea tempra
trascinatrice lei per eccellenza.
Ondeggia, sì, ma poi appar immersa
proprio in un'opera viva!

MARAR

22 – Indovinello 1'10

RAGAZZA SCAPESTRATA

A freno lei dev'esser trattenuta
e poi con polso fermo anche guidata
per riportarla sulla retta via
ed evitar la solita sbandata.

ADELAIDE

23 – Anagramma diviso 2 10 = 5 / 7

NIENTE COLPO COL "SOCIO" SCARSO

All'alba è lì che si rigira i fondi
e un primo tiro fa (e sarà una stecca!);
di quella entrata è vano farci conto
con Benvenuti...
Con sta mezza cartuccia niente colpo:
questa, che pecca!

GRAUS

Marienrico

24 – Spostamento di vocale 5

CONCORSO LETTERARIO

Il ricordo di Pascoli ci porta
a una vera effusione di cultura;
ci sono state certo delle spinte,
che ad un vivo successo hanno portato.

25 – Sciarada 5 / 5 = 10

PARLA UN OSSERVATORE POLITICO

Non manca di cervello il nostro Capo,
che la barba a qualcuno fa venire.
Per il successo, com'è d'uso, espone
quelle regole guida del Partito.

26 – Anagramma 2 6 = 8

UN'ADUNANZA DI INTELLETTUALI

È un'organizzazione che può dare
prestazioni davvero a fin di bene;
per la cultura che lei rappresenta
le si chiede freschezza e tenerezza.

27 – Cambio iniziale 6

IL LAVORO, CROCE E DELIZIA

Quella che è stata veramente presa,
al successo è peraltro pervenuta;
ma quelle che non sono in pianta stabile
si sono dimostrate assai seccate.

28 – Cambio di consonante 5

UN ATLETA STRAVAGANTE

Arriva sempre terzo questo tipo
lunatico che tante arie si dà;
ma in Germania, laddove ha a lungo corso,
gode ancora di un certo apprezzamento.

29 – Cambio di consonante 4

UNO STATERELLO

La sua Costituzione, assai vitale,
di dimensioni piccole si mostra;
ma per le solite sporche soffiate
la Polizia deve intervenire.

30 – Sciarada 5 / 1'5 = 7 4

SARTA BRAVA MA ALCOLIZZATA

Bene si mostra di essere all'altezza
per i suoi fiocchi tutti da gustare.
Al Circolo per quanto sia minuscola
sempre piena di rosso è veramente.

Antologia di indovinelli

31 – Indovinello 2 5

SCHERMAGLIE AMOROSE

Che d'amore si tratti, è da vedere…
La tipa è in gamba, non si fa abbracciare,
ma se è d'accordo a farsi accarezzare
vibra con gridolini di piacere!

32 – Indovinello 2 9

RICORDO DELLA MIA PRIMA ELEMENTARE

Me ne stavo nel banco a far le aste
anzichennò esitante e per intanto
se a volte c'era chi alzava la mano
io strillavo perché rompea l'incanto.

33 – Indovinello 2 8 9

ESTATE OSÉ

La spiaggia dei nudisti? eccola là!
Si chiama "Bagni Eden", vado anch'io…
Bello è il proibito, se lei me la dà
è proprio vero che starò da Dio!

34 – Indovinello 2 9

IL MARE NON MI PIACE

D'andare al bagno n'avrei fatto a meno:
altri l'han stabilito al cellulare.
Mi dicono: «Tu pensa all'evasione»;
che bella era la vita del rione!...

35 – Indovinello 2 7

SPIAGGE ASSOLATE E SCOTTATURE

Poiché – Dio me ne scampi – sono quelle
le più prese d'assalto, a me non va
in quei posti infuocati stare là:
ci tengo alla mia pelle.

36 – Indovinello 2 3

LA MIA SALUTE DI VECCHIO

Quanto a me debbo dir che per lo più,
mi sento alquanto giù,
ma in fondo in fondo mi auguro però
che in qualche modo scampo troverò.

37 – Indovinello 2 10

GRANDE CRISI, MAGRO NATALE

Come è arrivata lei abbiam dovuto
mutare di regime:
essa ha creato condizioni tali
da non potere fare più regali.

(Gli autori saranno resi noti nel prossimo numero)

Anagrammi in colonna

38 – Anagramma 6 / 5 = 6 5

RAGAZZA FRA OPERAI DETERMINATI

Se ossi duri son essi e proprio in gamba,
agli ossi duri e in gamba anch'essa è affine
e tutti essendo ognor pieni di spirito,
"all'arrembaggio" van pel loro fine.

Piega

39 – Anagramma 6

DAI GIORNALI: LA BELLA FICTION FINIRÀ

La fine qui si legge è cosa scritta
di pietra resto per questa notizia;
ed è per loro che con forti spinte
fanno partire nuovamente il ciclo.

Ætius

40 – Anagramma 6 = 2 4

LO SPIRITOSO GIGLIATO È FORTUNATO?

A forza di battute lui, di colpo,
appare certo quel "picchiato" viola.
È però noto a tutti che fa scena:
in parte, la sua stella ora balena.

Pasticca

41 – Anagramma 7

TRA POVERETTI

Da tanto tempo lui tira a campare
con quel suo fare certo da antiquato...
'Ste poveracce? Chiuse nel lor guscio:
sepolte vive, e poco da mangiare!

Graus

42 – Anagramma 9 = 2 7)

RITORNO IN PATRIA, SOGNO D'EMIGRATO

Per uno sempre strano certamente
rientrare in essa è quello che più aspira:
v'è in gioco dal sentirsi tanto giù
prontamente per lei tirarsi avanti.

Mimmo

43 – Anagramma 6

CHI PECORA SI FA…

Se ti presenti com'un rammollito
finirai divorato in modo brusco!
Se poni una barriera invalicabile,
in casi estremi, resti sempre al margine!

Evanescente

44 – Anagramma 4 4 = 8

GARDALAND E GLI ALTRI PARCHI

Tra strutture di scarsa rilevanza
rappresenta una punta d'eccellenza.
Una forte attrazione ha esercitato
specie per chi nel campo è assai ferrato.

Saclà

45 – Cambio iniziale 5

JOHNNY DEPP

Brilla nello star system, genio strano.
SACLÀ

46 – Cambio iniziale 9 / 2 7

LA NUOVA STAGISTA

Tipina abbottonata, lì davanti
se la stuzzichi sbuffa ed è graffiante.
EVANESCENTE

47 – Scarto 5 / 4

PROVVISTE ALIMENTARI

Scorte col pane.
ILION

48 – Anagramma 6

PIO AL COMIZIO

Fanno sparate i "pezzi grossi", ma
chi ha vera fede ascolta la metà.
HAUNOLD

49 – Cambio di lettera 5

ECCO LE MIE TELE

Feci dei gabbiani qui messi.
FRA SOGNO

50 – Cambio di sillaba iniziale 9

CAPOCCIA SOPRAVALUTATO

Mentre in gamba lo trova la gente,
per me è vuoto, pericolosamente.
MIMMO

51 – Cambio di vocale 5

UNA MODELLA SVEDESE

Frizzante, questa bionda: ma che stanga!
PASTICCA

52 – Cambio di sillaba 12 / 11

IL SOLITO CRITICO

a lui scherzando

«Il lavoro di Prof forse è precario
e va messo tra quelli fatti in serie.»
BROWN LAKE

53 – Scarto iniziale 5 / 4

CERCO UN IMBONITORE

Per comunicare qui fra tanti polli.
IL COZZARO NERO

54 – Scarto iniziale 6 / 5

I POLITICI

Accidenti, son tutti gran buffoni.
SACLÀ

55 – Cambio di genere 7

SCUOLA DI RECITAZIONE

Ci trovi Omero e chi fa la spalla
ma per chi non s'impegna niente successo!
EVANESCENTE

56 – Cambio iniziale 7

BOTTINO CONTESO

Sudan… per la "fetta" da spartire.
ILION

57 – Zeppa 5 / 6

MI PIACE LA NUOVA COLLEGA

Tra le carte è una vera tuttofare
Mina: un appuntamento le vo' dare.
HAUNOLD

58 – Cambio di lettera 6

BOSSI ANCORA NEI GUAI

Da capo, "Processo alla lega".
FRA SOGNO

59 – Anagramma 6 6 = 12

POVERA BADANTE SENZA TEMPO E SENZA SOSTE…

… cosa serbi il presente – chi lo sa? –
tutta dedita com'è alla cura di vecchietti.
MIMMO

60 – Cambio di vocale 5

LA MODELLA SA PRESENTARE

Con la sua altezza è assai capace in "tele".
PASTICCA

61 – Scarto 6 / 5

CRITICO DEI POETICI BEONE

a lei scherzando

Dopo aver preso l'alcool, eccolo acido:
«Evanescente fa proprio dormire!».
BROWN LAKE

62 – Cambio di vocale 9

MANAGER ITINERANTE

Gira per mondo e ci reca il successo.
IL COZZARO NERO

L'ALLORO DE *I TRIVMVIRI* 9

Tre amici enigmisti, che hanno scelto di chiamarsi I Triumviri per mantenere l'anonimato, si sono associati per divertirvi mensilmente con i loro giochi. Mettono in palio tre premi annuali per i solutori più bravi (con sorteggio in caso di parità). Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

15 ottobre 2017

1 – CRITTOGRAFIA 1: 1 5? 1 = 4 4

IF

2 – CRITTOGRAFIA 2 5, 1 6 = 6 8

IRE

3 – CRITTOGRAFIA SILLOGISTICA 3 4 1 1 1 = 6 4

C . LEB . IT .

4 – CRITTOGRAFIA SILLOGISTICA 3 2, 3 7 = 8 7

MISTURE

5 – CRITTOGRAFIA SILLOGISTICA 1'7 2 = 4 6

VOI VUO . .

6 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 2 5 2, **4** = 5 1'7

COM . ATTI

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 1 **4** 10 = 9 8

. R . PRIO REA . E

8 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA **5**, 7 1 1 = 10 4

L'APE . UL F . ORE

9 – CRITTOGRAFIA A FRASE 8 5 2 = 4 4 7

DOVE C'ERA RESSA

10 – CRITTOGRAFIA A FRASE 3 5 4 2 = 5 9

L'ABBRONZANTE DI CESA

CRITTO

1 – Scarto 7 2 4

T'IMBATTI CON I BOSS

ÆTIUS

2 – Crittografia a frase 2 7 4 = 7 6

PARLO DELL'ELIAS DELEDDIANO

CARDIN

3 – Scarto 4: "5 - 6! - 2 4 6"? 2

CONOSCONO LA MAFIA? NON MI STUPISCE

CUNCTATOR

*4 – Crittografia sinonimica 1 1 4, 3 **3** = 4 2 6*

BA . C .

FERMASSIMO

5 – Cernita 5 5 2 4

STRAPICCHIEREI

FRA SOGNO

*6 – Crittografia sinonimica 4'**3** **7** = 8 6*

TONTA PARTI

GALADRIEL

7 – Anagramma 12 9 21

INCERTEZZE INFERNALI DI HITLER

HIRAM

8 – Crittografia mnemonica 7 5

VERIFICA ITINERARIO

IL BRIGANTE

9 – Palindromo 4 6, 4, 5

AMORE, MIRERÒ VANDALI

ILION

10 – Crittografia onomastica 5, 6: 1 1 = 7 1'5

. OD . LE

IL LACONICO

11 – Crittografia a frase 7 2 4 = 5 8

GOVERNANTE ASSAI PROVATA

IL MATUZIANO

12 – Crittografia mnemonica 4 8

EDITO CARMELO

IO ROBOT

*13 – Crittografia sinonimica 1 1 1: **4**, 3 2 1 = "7 6"*

INADE . E . M . NATO

IL VALTELLINESE

CONCORSO CRITTOGRAFICO 2017

VOTAZIONI DI AGOSTO/SETTEMBRE

Ætius 22+23+22 = 67; Cardin 22+22+23 = 67; Cunctator 22+22+22 = 66; Fermassimo 22+24+23 = 69; Fra Sogno 23+22+22 = 67; Galadriel 22+22+21 = 65; Hiram 22+23+23 = 68; Il Brigante 22+22+23 = 67: Ilion 24+24+25 = 72; Il Laconico 22+22+21 = 65; Il Matuziano 23+23+23 = 69; Io Robot 23+23+23 = 69; Klaatù 22+22+22 = 66; Leda 22+23+23 = 68; L&L 22+22+22 = 66; Magina 21+22+22 = 65; Marluk 22+24+22 = 68; Mavì 23+23+23 = 69; Nam 24+23+22 = 69; Orofilo 24+24+24 = 72; Papul 22+22+23 = 7; Piquillo 22+23+22 = 67; Saclà 22+23+23 = 68; Salas 23+22+23 = 68; Ser Viligelmo 23+23+24 = 70; Sicar 22 23 23 = 68.

CLASSIFICA GENERALE

Cunctator (7) 475; Il Matuziano (7) 475; Marluk (7) 472; Il Laconico (7) 471; Cardin (7) 469; Ilion (7) 468; Leda (7) 468; Piquillo (7) 460; Papul (7) 450; Mavì (7) 445; Ætius (7) 443; Ser Viligelmo (6) 423; Orofilo (7) 403; Klaatù (6) 398; L&L (6) 397; Saclà (7) 394; Io Robot (6) 388; Hiram (7) 387; Fra Sogno (6) 386; Il Brigante (6) 382; Sicar (5) 329; Dimpy (6) 329; Fermassimo (5) 324; Nebille (5) 324; Galadriel (4) 310; Salas (4) 267; Nam (4) 261; Il Cozzaro Nero (3) 189; Magina (3) 188; Graus (3) 188; Il Valtellinese (3) 182; Brunos (4) 179; Rutello (2) 130; L'Assiro (1) 69; Papaldo (1) 64.

G R A F I E

14 – Anagramma 2 6 1 7

OSCENO BISBETICO MONARCA

KLAATÙ

*15 – Crittografia perifrastica 1 6, **3 4** 2 4 = 12 8*

PARENTI COI NIPPOTI

LEDA

16 – Crittografia a frase 5 4 10 = 11 8

DOVE PATISCI ALTRI TRAVAGLI

L&L

17 – Cernita 7 7 2 4

CONTRATTO

MAGINA

18 – Crittografia a spostamento 3 5 2 4 = 7 7

DOVE LEI VUOLE GIGLI, ORA

MARLUK

*19 – Crittografia perifrastica 1 1 5, **5** = 4 8*

. AUSTO GRECO

MAVÌ

*20 – Crittografia perifrastica **1'6**: 2 1'1 = 5 6*

AVV . LISCE LA MIA PERSONA

NEBILLE

*21 – Crittografia sinonimica 2 1 1,**4**? 2 3, 2 1 = 1'7 4 1 3*

BRUNEL . .

OROFILO

22 – Crittografia 2 2 1 3/2 1 4 = 4 11

. A

PAPALDO

*23 – Crittografia sinonimica 5, 2 **5**, 9 1 = 10 6 6*

ROD . MENTO

PAPUL

24 – Crittografia 6 1, 2 (1 1 4) = 8 7

TIONE

SACLÀ

25 – Palindromo 6 2 4 6, 2 5

IRRITATA DAI LAMPIONI ETNEI

SER VILIGELMO

*26 – Crittografia sinonimica a spostamento 1 8 7 **6** = 8 2 5 7*

ESAGE . AI

SICAR

GARETTA ELLECAPPA

Dove "Elle" è Leda e "Cappa" è Klaatù, che si sono messi in società per preparare questa garetta. Tra i solutori totali sarà sorteggiato il thriller di Francesco Fioretti "Il libro segreto di Dante". Inviare le soluzioni a Tiberino: diotalle-vif@hotmail.com entro il

15 ottobre 2017

1 – CRITTOGRAFIA 2 2 2 4, 3 1 = 7 7

AM . .

2 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 2 1 **4** 5 = 6 2 5

. OSTE COSTE

3 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 2 1'1: **4**, 3 **4** = 7 1 7

AMAT . SCOPI

4 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1'1 1'1: **4** 2 = 7 3

. STRO

5 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA **9**: 1 1? 2 = 7 6

RUBATE A . OI

6 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1: 1 **4** 4 = 5 6

DECI . IONE ARBI . RALE

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1'1 **5**: 1 2 2 = 5 7

OTTAVO I . MUSICA

8 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA A ROVESCIO **2 4 4**: 1 1 1 = 4 9

. . PONI FINI INSO . ITI

9 – CRITTOGRAFIA MNEMONICA 6 2 5

LE MILLE BLU DI MINA

10 – CRITTOGRAFIA MNEMONICA 2 3 2 7

A SOFIA CAST AUTOCTONO

CRITTOGRAFIE FUORISACCO DI TIBERINO

1 – CRITTOGRAFIA A FRASE 4 1 7 = 5 2 5

TRE CUPI

2 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 1 6 **4** = 4 8

RIALZI . TI

3 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 1 7 2: **3** = 7 "7"

SDEGME

4 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 4, **4** = 4 6

NON IN . OND . TO

5 – CRITTOGRAFIA PERIFR. A ROVESCIO ONOM. **5**: 4 1 = 4 6

CA . RAIA CA . RERA

6 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1'1 **1'10**, 1'1, 2 = 8 2 7

QUALORA PR . SCIUGO LA MIA . ERSONA

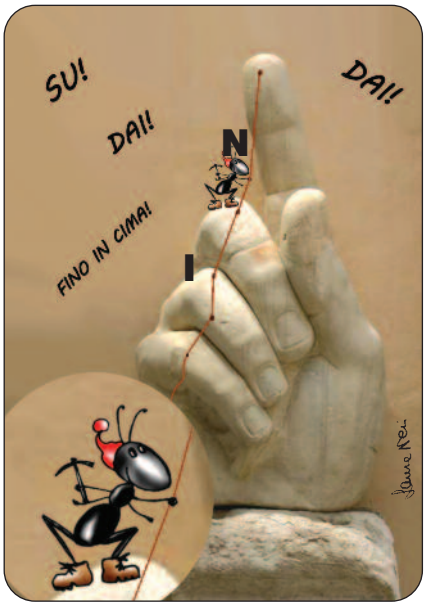
28° Concorso Speciale Rebus Penombra 2017
per autori e solutori - I tornata

La gara si articolerà in tre tornate, la 2ª e la 3ª appariranno nei prossimi numeri di novembre e dicembre 2017.
I rebus pubblicati sono stati selezionati tra quelli inviati nel corso dell'anno.
Le soluzioni delle tre tornate dovranno essere inviate entro il

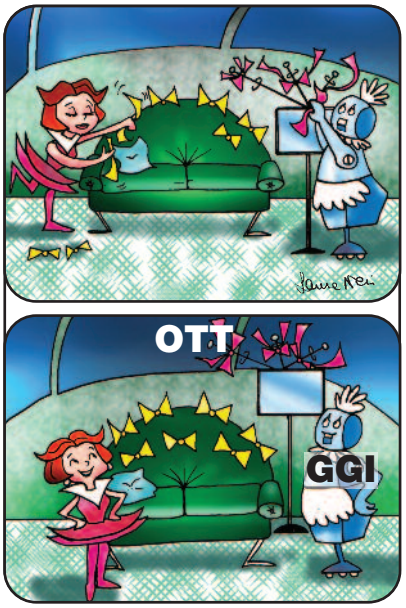
15 gennaio 2018

a *Lionello*, al seguente indirizzo:
Nello Tucciarelli, via Alfredo Baccarini 32/a
00179 Roma
o tramite e-mail: tucciarellinello@libero.it
Saranno premiati con diploma di merito i migliori tre rebus votati da una giuria nominata dalla Redazione di Penombra.
Altri tre diplomi saranno assegnati per sorteggio a due solutori totali e uno parziale.

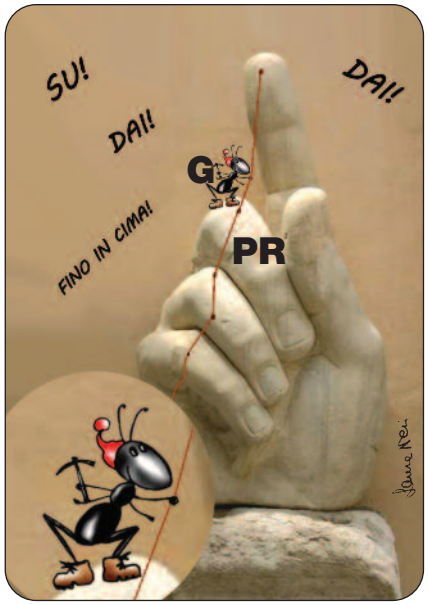
1) 1 1 7 4 = 7 6 — Ilion



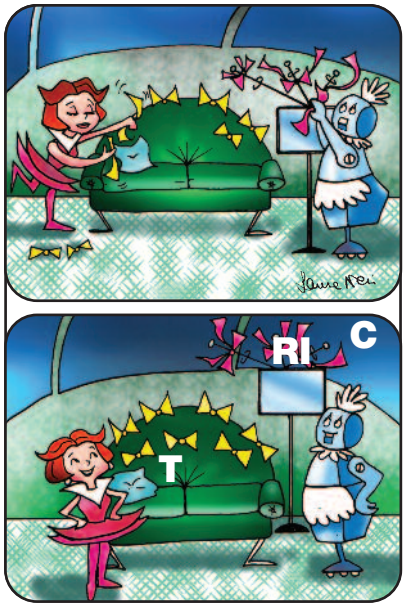
2) 3 7 1 3 6 = 10 10 — Il Ciociaro



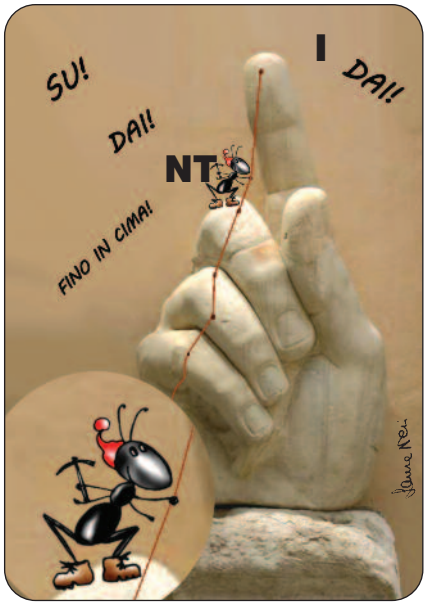
3) 1 1 2 2, 1 2 5 = 4 7 3 — Marchal



4) 1 2 (1 2) 2 1 6 = 6 9 - Il Cozzaro Nero

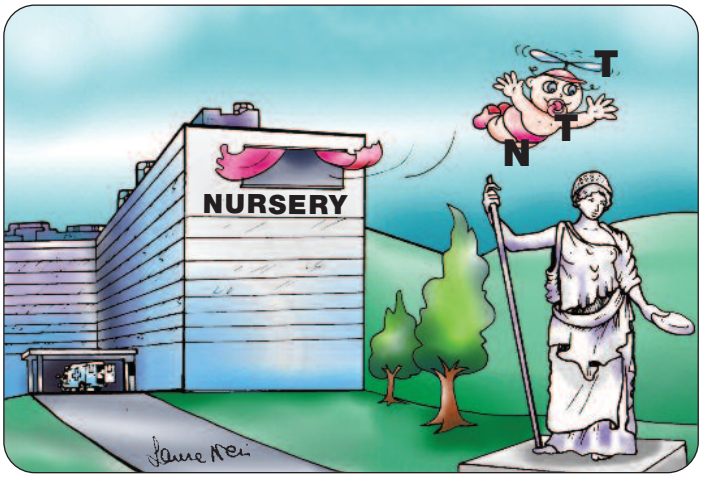


5) 5 6 2 2 1 = 7 9 — Triton



6) 2 2 2 1 1 5 ? 2 = 6 9 — Saclà

7) 7 1, 3 1 2 5 1 1 = 4 1 8 8 — Graus



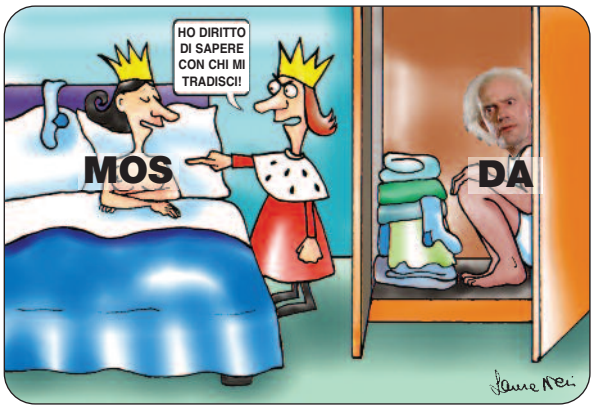
I TORNATA

8) 2 5 2 2 7 = 9 9 — Mavì - Il Ciociaro

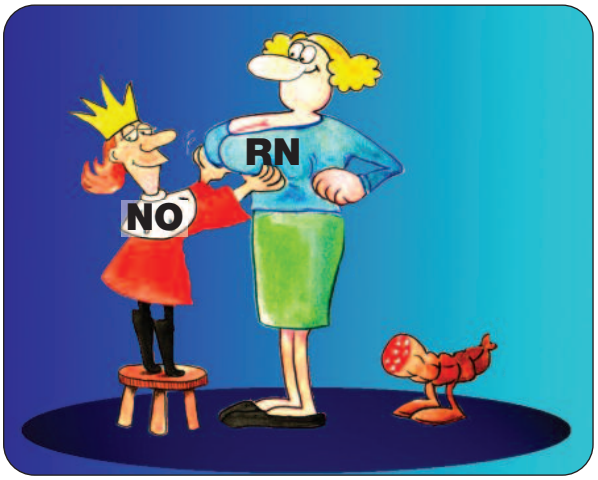
9) 2 1, 1 2 3 5 = 6 8 — Marar

10) 1'1,1 5 : 1,1 5 = 6 2 7 — Il Ciociaro

11) 3 5 2: 3 6 8 2 = 6 2 7 8 6 — Marchal

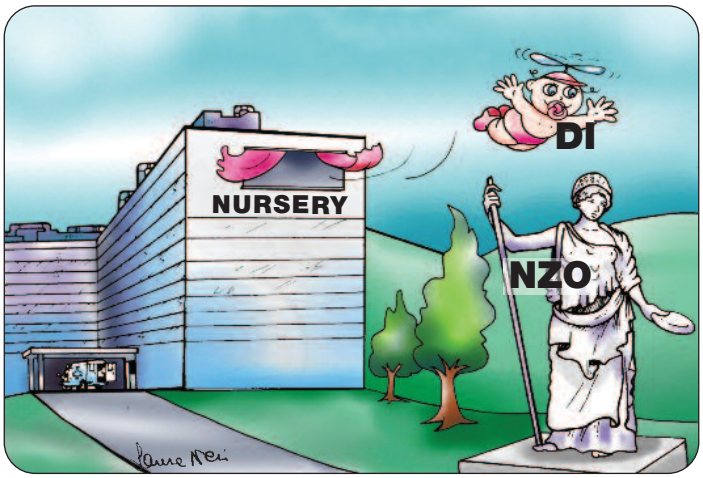


12) 2 5 2? 1 6 = 4 4 8 — Facso

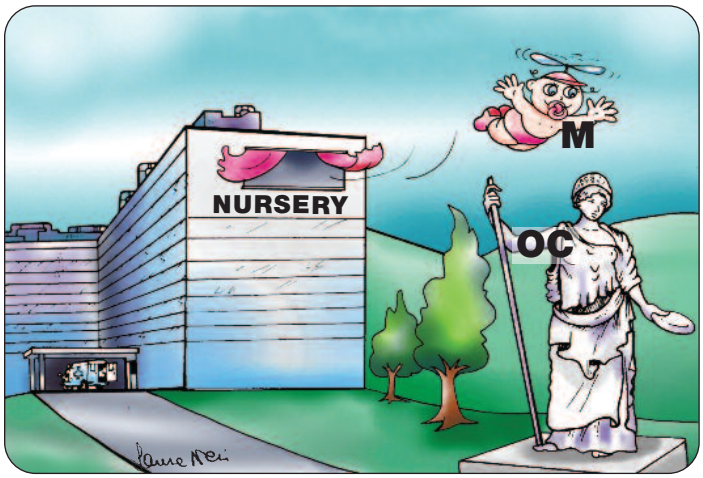


13) 3 (2 1) 2,1 6 = 10 5 — Brunos

14) 2 4 5 3, 2 2 4 = 8 6 8 — Il Cozzaro Nero



15) 2 2 3, 1 2 10 = 7 13 — Triton



Zibaldino

di schemi alternativi

63 – Estratto pari 5 / 5 = 4

LA DIRIGENTE INSABBIATRICE SI CALMERÀ MAI?

Affascinante è quella del Tesoro,
che spicca ornamentale in Divisione:
le vergogne le copre ed in effetti
è un pezzo che a sedere te l'aspetti.

PASTICCA

64 – Sostituzione yxzxxxxxxx / zxxxxxxxx

POCHI DOCENTI PER STUDENTI CON PROBLEMI

Qui, certo, non si è svegli, e qui si è soli.

FRA SOGNO

65 – Cernita 1'10 / 3

IL PARRUCCHIERE

Per l'esperienza mia basta un'occhiata
a fare di voi scorfani o donzelle,
così che starete bene nel mondo
senza conoscer fatiche e miserie.

IL COZZARO NERO

66 – Lucchetto riflesso 5 / 4 = 5

POLITICO CHIACCHIERATO

È tra i primi posti della lista, ma
in tante registrazioni ufficiali
ci son dei papponi che si accostano
per il magna-magna generale.

EVANESCENTE

67 – Accrescitivo 2 5 / 9

ALLA FINALE DELLA CHAMPIONS

Qui c'è Roma: ma è supposizione!

ÆTIUS

68 – Diminutivo 4 / 7

SARÀ LUI IL CAPOCANNONIERE?

Nel rettangolo fa la sua parte,
e, solamente per l'altezza, fa sua l'area:
resta sempre il nostro favorito!

FERMASSIMO

69 – Cruciminimo 5

TAVOLO DI POKER

Chi si concentra ma con tanto d'occhi,
quello che vede pure se c'è il buio
e uno col cappello che sparge veleni.
C'è pure un turco, sempre accalorato,
e uno del sud che sbuffa a più non posso.
Che dramma! e un vecchio greco ne fa parte.

SACLÀ

70 – Estratto dispari 5 / 4 = 5

TRA I BOCCIATI DEL GINNASIO: I VERSI NON SONO PER LORO

Fra i 'piedi' lo ritrovi questo duro,
con quella che vien voglia d'ammazzarla.
I ripetenti paion proprio 'fatti',
a riguardarli son 'copioni' esatti.

PASTICCA

71 – Slittamento di raddoppio 9 / 2 7

CRESCERETE

O piccoline, capite poco.

FRA SOGNO

72 – Anagramma a zeppa 8 = 9

PIOVE, MI PRENDO UN THE

Subito una piccola ritirata
e con una certa urgenza.
Una tazza è lì che mi aspetta
e per me è liberazione.

IL COZZARO NERO

73 – Anagramma a scarto 6 = 5

IMPIEGATO ASSENTEISTA

Ieri non c'era e nemmeno oggi
ma sicuramente domani sì...
Sarà stato rubato lo stipendio?
Prima o poi verrà scoperto...

EVANESCENTE

74 – Diminutivo 5 / 8

LA BASE

Via: è importante… sostiene la colonna

ÆTIUS

75 – Lucchetto riflesso 5 / 4 = 5

SFORTUNATO INCIDENTE PER VALERIA MARINI

È stata una caduta rovinosa,
(con quelle curve morbide da un po'…)
e dire ch'era in un periodo buono!

FERMASSIMO

76 – Cruciminimo 5

RESORT DE LUXE

Qui c'è un persiano con dei lunghi baffi
che fa sulle signore un certo effetto.
Poi c'è chi cerca di attaccar bottone
con quella sua berlina un po' d'antan.
Un argentino dal passo sensuale
ed un ex primatista americano.

SACLÀ

77 – Aggiunta di sillaba finale 4 / 6

IO, REDUCE DA MATRIMONIO SBAGLIATO

Casualmente l'incontrai per strada:
fu un lampo! Non vorrei mai esserci caduto
ma ormai era successo.
Ben presto mi sentii
– mio malgrado – ad essa sottomesso.
Fu come se improvvisamente
mi fosse mancata la terra sotto i piedi.
Divenne subito un mio problema
di come venirne fuori presto,
e con pochi fastidi…

Sì, proprio una brutta roba
che necessitava un pronto chiarimento
con la solita esigenza che,
per quanto macchinoso,
rimanesse poi tutto in famiglia…
Con un certo dispendio d'energia
– programmando tutto per benino –
alla fin fine riuscii a mandare tutto all'aria.
Certo ci furono un po' di seccature,
ma in compenso quanta distensione!...

MIMMO

78 – Spostamento 6

SINDACALISTA FURBA

Se ascolti bene par dire una cosa
e invece poi ne intende un'altra
per prenderti in giro e criticare
e ridere di te apertamente!
Sorride, ma porta una maschera
lei acida e graffiante di per sé,

come quelli che han la penna facile
che pare svolazzare senza peso
e che beccate a lungo con acume!
mostrando gran candore e abilità
nell'involarsi con gran leggerezza.

EVANESCENTE

79 – Anagramma 5 / 6 = 11

SI CONCEDE

Anche un vecchio prete
s'è portato a letto
il suo calore senza fuoco.
Testa rossa fiammante,
è facile scottarsi,
ma me n'impipo!
So che qui siamo "off limits,"
ma voglio far venire allo scoperto
la preda ambìta: mi scoprono? Pagherò!

GALADRIEL

80 – Zeppa 6 / 7

UN INCONTRO SCABROSO

Te ne stavi ai margini in quel bordello,
sempre in visone con quel risvolto col pelo,
la borsetta sotto, bene in vista, facevi continue
battute in rima col doppio senso
nell'ottica di spargere buonumore
ed evitare brucianti seccature.
Mi hai strizzato l'occhio all'ingresso,
ti ho colpito perché ero un estraneo:

è stato un incontro scabroso il nostro,
che ha fatto rumore nell'ambiente,
perché dopo aver consumato ripetuti rapporti
la musica col tempo è cambiata,
sono iniziati quegli screzi che han prodotto
attriti tra di noi; ma è una ruota che gira,
è il passato che ha chiuso la sua porta
e lascia solo il lamento per una fastidiosa fregatura.

FELIX

Antologia

81 – Incastro 5 / 3 5 = 5 8

SOGNI PERDUTI

Se gli uomini per noi furon cattivi,
se il male solo il mondo ebbe per noi,
invan cerchiamo di sottrarci ormai
a questa dura legge della vita.
Oh, le pene segrete che ci seguono
ovunque e sempre, come una condanna!
Fuori dal mondo, ad un azzurro porto,
s'annulleranno forse a poco, a poco…

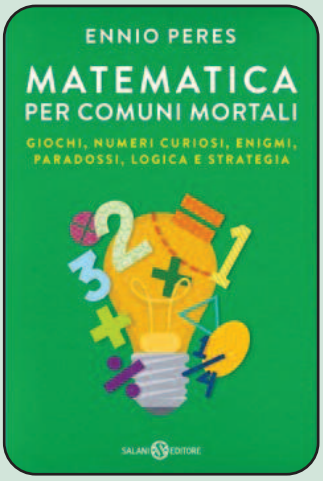
Allora ci apriremo alla speranza
di cieli azzurri, di serene altezze
e l'ansia ci farà vibrare… invano!
Elevarci vorremmo, ma ci è dato
intravedere appena l'infinito
di luce cui non giungeremo mai.
Deboli siamo e un nulla ci disperde,
palpito lieve nell'immensità.

Se gli uomini per noi furono ostili
ora leviamo ad un estraneo cielo
i sospiri del cuore, ove non regna
ormai che un'infinita nostalgia.
Addio speranze di serene altezze,
dolce corte dei sogni, addio! Chissà
se mai ci sarà dato ritornare
a consolarci almeno dei ricordi
fra le rovine della vecchia casa.

CINZIA

MATEMATICA PER COMUNI MORTALI

Ennio Peres il 16 settembre scorso ha presentato, durante una simpatica serata organizzata da La Compagnia dell'Arcobaleno e dalla Libreria Dom Granfà, il suo ultimo libro:
MATEMATICA PER COMUNI MORTALI
(CASA EDITRICE SALANI www.salani.it)



Durante la serata, Ennio Peres ha eseguito alcuni giochi di prestigio, basati su ragionamenti matematici (senza spiegarne i trucchi, invitando il pubblico a scoprirli...).
I giochi matematici possiedono la capacità di far germogliare il desiderio di conoscere meglio la Matematica, evidenziandone gli aspetti più curiosi e divertenti. In generale, si basano su ragionamenti puri, non dipendenti dall'uso di particolari ritrovati tecnologici e riescono a coinvolgere persone di qualsiasi età. Il libro contiene un'abbondante raccolta di problemi, enigmi, paradossi e trucchi magici, tratti in parte dalla vasta e variegata letteratura di Matematica ricreativa.
Gli obiettivi che si pone sono, fondamentalmente, i seguenti:
- fornire uno strumento giocoso e creativo per invogliare anche i giovani allo studio della Matematica (materia comunemente, ma a torto, considerata ostica e arida);
- offrire una serie di spunti stimolanti per approfondire, operando su problemi pratici, le potenzialità dei ragionamenti matematici.
A tale scopo, il materiale raccolto è stato elaborato in forma chiara e scorrevole, ricorrendo a concetti matematici estremamente semplici (in pratica, solo le operazioni aritmetiche elementari), perché possa essere compreso da lettori di qualsiasi età, anche molto giovani.

CHI VUOL FAR L'ALTRUI MESTIERE FA LA ZUPPA NEL PIANERE

Innumerevoli le possibilità di creare parole nuove mediante il cambio d'una lettera: *sfarzo/sforzo*; *pecca/pesca*; o d'una sillaba: *campo/cambio*, *matrice/mastice*…

Movimentando tali esempi elementari, c'è modo di approdare alla continuatività del senso compiuto. Se, dedito ad attività vinicola, stai pigiando uva ancora acerba, la tua è una *premitura prematura*. Il fisco t'obbliga ad un versamento da contestare? Non solo ti opponi al pagamento *ingiusto ingiunto*, ma in un vibrato ricorso ce la metti tutta a costo di sminuire l'autorità responsabile: cioè *esautori esattori*.

Situazioni più complesse? La molteplicità di filiazioni da un unico ceppo: una bella donna imprigionata s'è portata con sé una sella (non domandatemi perché): *sella nella cella della bella*. E un altro cambio plurimo di consonante può riguardare sacerdoti (don) privi di fair play: *non son don con bon ton!*

*

Se quei signori del fisco contro i quali ci s'è accaniti poco fa (funzionari considerati despoti) venissero rimossi dalle loro funzioni (ma è un'utopia, lo so), avremmo dei *despoti deposti*. Colpa d'una eccessiva foga contestataria, ma anche della metatesi (o spostamento).

La parola, dai natali greci, significa trasposizione: la 'esse' di quei despoti, trasferendosi oltre, ha determinato la deposizione. (Situazione non so quanto più critica di quella di un dignitario ecclesiastico che la metatesi di 'erre' costringa a una tonsura non programmata: *alto prelato* che diventa *altro pelato*.)

Si può immaginare quanto vasto sia il campo nel quale operare: spostamento di lettera o di sillaba, nel corpo d'un termine o di un insieme di termini: *scoria/corsia*, *cabalisti/balistica*, *ore calde/re caldeo, nero mattone/Nerone matto*… (e metatetici i campani nel render *crapa* la *capra*.)

Lo *stupro* dei nostri giorni non è certo una novità; solo che prima si diceva *strupo*. Non sembra, invece, godere d'una spiegazione la metatesi d'un 'i' nel paniere d'un proverbio toscano ("Chi vuol far l'altrui mestiere fa la zuppa nel *pianere*") leggibile in una stampa presso il romano Museo delle arti e tradizioni popolari. Refuso? Ma l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato l'ha fatto proprio, quando ha stampato un francobollo di lire 800.

Spostamento avviene anche tra parole omografe: piccole polle, cioè *pollìne* divergono fonicamente dal *pòlline*. A spostarsi è l'accento: cosa valida in enigmistica, se fra i due termini manca parentela. Se cioè è compatibile giocare sulla combinazione *colonia*/acqua di *colonia*, avendo questa a che fare con la città di Colonia, identità etimologica c'è tra la *colonìa* e *colònia*; o tra *pàttino* e *pattìno* (incompatibili pur se di significato diverso).

Dunque, sì a *nèttare/nettàre*, *ìlare/ilàre*, *elèttrici/elettrìci*, *bàlia* (per etimo 'portatrice') e *balìa* (collegabile al 'ballo'); nonché a gente anelante un sacerdote indù*: bràmano bramàno*. No a *rètina/retìna* e ai vari *bisbìglio/bisbiglìo* e simili. Il tutto, con la solita riserva quanto a solidità di alcune certezze in fatto di etimologia.

SIN & SIO

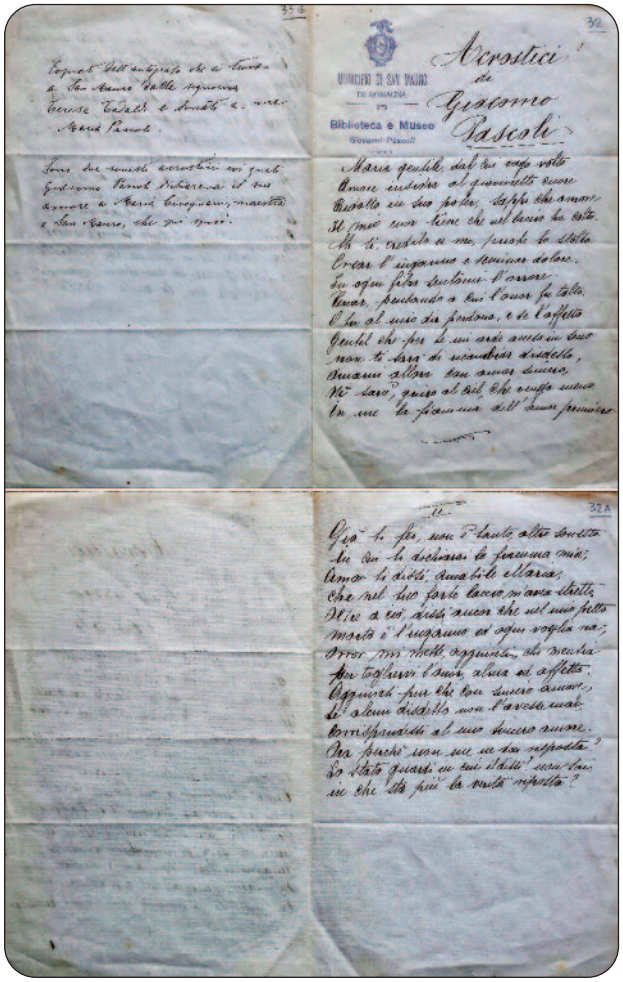
(Dall'inedito LE DONNE DEL PAPA di Silvio Sinesio)

JAMES, IACOBUS REX, GIACOMO

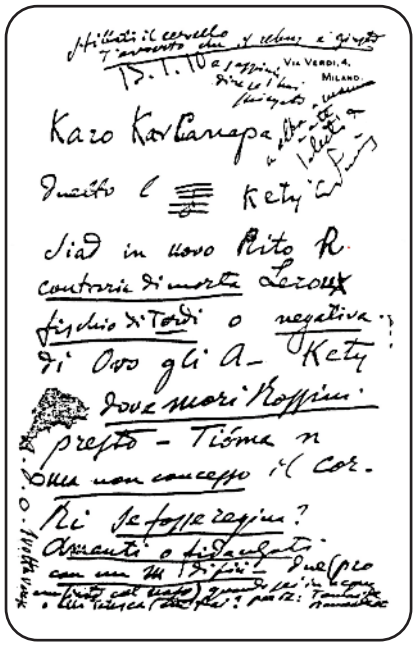
Avrà pure avuto un figlio considerato un grande diplomatico, ma non appare molto diplomatico il suo approccio verso coloro che si dedicavano agli acrostici (o ai cronogrammi o a giochi simili)… si tratta del primo di tre Giacomi che passeremo in rassegna a proposito di acrostici dei secoli passati. James Harris (1709-1780) fu autore di varie opere tra le quali PHILOLOGICAL INQUIRIES, testo in cui – dopo aver disquisito di Iacopo Sannazzaro nonché del Poliziano e dovendo abbandonare le digressioni in tema di poesia per passare ad altro – non esitò a scrivere *«prima di lasciare la poesia dobbiamo dire qualcosa sulle sue specie più basse»* e, tra queste *«lowest species»*, gli acrostici occupano il primo posto! Si tratta di *«povere invenzioni di uomini privi di gusto»* …

Dalla fine del Settecento al primo quarto dell'Ottocento: siamo a Londra nel 1822 e, prendendo in mano il secondo volume della RECREATIVE REVIEW (titolo che prosegue con un eloquente ECCENTRICITIES OF LITERATURE AND LIFE), leggiamo come il nobile danese Michael Huass volle dedicare alcuni versi a Giacomo I (1566-1625), il re inglese sposo di Anna di Danimarca. Sette le lettere di IACOBUS e soltanto quattro quelle di ANNA, però REX ne conta solo tre contro le ben sei di REGINA… Huass non si lasciò sfuggire l'occasione di comporre dieci versi in grado di esibire contemporaneamente le dieci lettere di **IACOBUS REX** in acrostico e le altrettante dieci lettere di **ANNA REGINA** in telestico: dall'incipit «**I***ngens pererrat, tutos æquor Navit***A**» al decimo verso «**X***erxis cremet Tarpæia fato Culmin***A**».

Se nel 1603 alla corte del re inglese Giacomo I (inglese e scozzese, come Giacomo VI) il numero magico che aveva generato l'acrostico – con associato telestico – era stato il dieci è invece il quattordici a presentarsi nella Romagna dell'Ottocento. **Giacomo Pascoli** è in possesso di una sequenza nome & cognome di quattordici lettere ed è innamorato di **Maria Cicognani**… anche nell'amata la sequenza nome & cognome è della medesima lunghezza e può forse Giacomo in un contesto in cui si respira poesia (sì, Giacomo è il fratello di Giovanni Pascoli) non accorgersi che quel quattordici corrisponde al numero di versi di due quartine seguite da due terzine? Ecco dunque comporsi due sonetti: il primo dedicato a Maria, nome che risuona per primo nella composizione («**M***aria gentile, dal cui vago volto*») lasciando in dote la **M** per l'acrostico che, assieme alla **A** iniziale del secondo verso (un prevedibile "*Amore*" in «**A***more insidia al giovinetto cuore*» e il "*cuore*" di questo secondo verso rimerà con "*amore*" al verso successivo) e alle iniziali successive, si completerà in **MARIA CICOGNANI**; il secondo con un incipit che, partendo da formali dichiarazioni sulla forma metrica e sulla consecutività all'altro recentissimo sonetto, successivamente si infuoca e si avvolge tra fiamme e lacci («**G***ià ti fei, non è tanto, altro sonetto* / **I***n cui ti dichiarai la fiamma mia;* / **A***mor ti dissi, amabile Maria,* / **C***he nel tuo forte laccio m'avea stretto*.») per concludersi quindi – acrosticamente parlando – con **GIACOMO PASCOLI** come si vede dalla figura qui riportata (con i ringraziamenti a Rosita Boschetti, Direttore del Museo Casa Pascoli di San Mauro Pascoli) in cui anche si nota l'iscrizione autografa della sorella Maria, la Mariù meticolosa conservatrice delle carte di famiglia, che precisa come la dichiarazione d'amore portò poi alle nozze tra Giacomo e la maestra di San Mauro.



Concludiamo con un altro – e celebre – Giacomo: qui non si tratta di acrostico bensì di rebus. *Norman* pubblicò l'articolo "Un rebussista d'eccezione: Giovanni Pascoli" (LEONARDO, 1/1993) corredato da cinque fogli rebus: sebbene interpretati tutti, nei numerosi studi successivi, come rebus del poeta in realtà uno di essi (molto crittografico e poco rebussistico, vedi p. 16 del LEONARDO, 2/2013) è opera di Giacomo Puccini! Si tratta (come spiega lo stesso *Norman* in un fascicoletto s.d. recentemente consultato alla B.E.I. e su cui ritorneremo prossimamente riprendendo anche un articolo del 1979 sul LABIRINTO) di una lettera che il musicista spedì all'avv. Marsili, il nipote chiamato affettuosamente Carlino nell'incipit (la prima lettura «*Karo Kar canapa*» diventa «*Caro Carlino*» … parafrasando Gino Arrighi si può ben dire come si ritrovi un *caleidoscopio di originalità* in Puccini!)



FEDERICO MUSSANO

IN CERCA D'ORO TRA L'OMBROSE FRONDE

POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI AGOSTO-SETTEMBRE

§ 1 (*castoro/mano = casto romano*; s.a. "Politico rottamatore" di *Brown Lake)* - La principale qualità del bravo autore veneto, già più volte premiato negli annuali concorsi poetici di PENOMBRA, è quella del sapiente eclettismo compositivo. *Brown Lake* sa infatti esprimersi su diversi registri: principalmente quello che prende spunto dall'attualità politica e sociale ma egli è abile pure quando interpreta una linea più lirica. La robusta sciarada di cui trattiamo ha fornito ispirazione per un gioco denso di dilogie, godibile, dove le tre parti si fondono senza intoppi. Ecco ben descritto il *castoro*, che "ha affastellato con tanta laboriosità / quello che era risultato ridotto a pezzi", ecco il politico/*mano* che "ha messo all'indice ogni segnalazione" e che "ha fatto il callo al continuo sforzo / nel remare contro delle correnti". Più difficile l'ultimo soggetto, col pericolo di scadere nel descrittivismo, ma Bruno, tutto sommato, se l'è cavata con perizia, inserendo persino un simpatico omaggio al nostro impagabile *Tiberino*.

§ 3 (*rimorso/pace = Premio Oscar*; s.a. "Se mi stringeranno le tue mani" di *Ilion*) - Intanto un convinto elogio alla scelta del titolo, davvero suggestivo. Quest'anagramma è indubbiamente uno fra i migliori lavori poetici apparsi su PENOMBRA nel 2017. Il suo *incipit* cattura subito gli occhi, con quel rimorso sotteso a versi importanti: "Offrimi una rosa / venga un commesso a portarla / e il cuore ferito ti riconoscerà". Azzeccati, nella seconda strofa, i richiami agli ulivi e alle colombe così come piace l'immagine di "un accordo di armonica". Anche qui, come affrontare un soggetto arduo come quello del Premio Oscar? *Ilion* lo fa sin dall'abbrivio, introducendo con garbo un intelligente accenno a "La vita è bella". Poi è tutta una notte di stelle, in attesa che si stringano (nuovamente) le mani dell'Amore.

§ 5-11 (brevi vari di *Mimmo*) - Il nostro amico genovese non sforna giochi a iosa ma vanta comunque una produzione piuttosto fervida, brillante quanto controllata nei temi e negli svolgimenti. Ogni tanto, quindi, merita di avere una colonnetta tutta per sé e noi lo accontentiamo volentieri, sapendo anche quanto i lavori di *Mimmo* giungano graditi ai nostri lettori. I sette "brevi" pubblicati sono diversi per schemi, lunghezza e temi affrontati ma non mancano mai di buonumore. Ecco così il buffo indovinello (n. 11) sulla "*scarpa*" ispirato dalla "Pallosa vedova della porta accanto" mentre non manca un richiamo alle discussioni con la classica suocera nello spostamento di sillaba (n. 7). Stile ameno, composizioni fresche, perfette per attenuare la calura estiva.

§ 12 (*lacrime di coccodrillo = omelia*; s.a. "Durante il temporale" di *Felix*) - La cernita, schema ideato anni fa dal caro *Guido*, spesso offre schemi imprevisti e sorprendenti, come questo presentato da *Felix* nello scorso fascicolo della rivista. L'autore emiliano ne fa il cardine per uno "sprazzo" in quattordici versi denso di significati. Ottima la scelta di un titolo "generico" qual è: "Durante il temporale", che si presta a porsi come ampio grembo per raccogliere una trattazione (quasi) priva di limiti.

§ 13 (*cagna/canna*; s.a. "Barbona" di *Saclà*) - Gustoso cambio di consonante, quello che ci ha proposto il nostro valente e "multiforme" collaboratore romano. I due soggetti sono ben scanditi, lo schema è semplice e certo non ha stancato il solutore sdraiato sotto l'ombrellone, al mare, o steso sull'amaca, tra gli alberi dei boschi alpini. Particolare curioso: la prima parte "vale" undici versi, la seconda solo otto. Sarei curioso di sapere cosa ne pensino gli abbonati di PENOMBRA. Si può derogare dalla parità di lunghezza delle strofe? È un dato importante o se ne può fare tranquillamente a meno? Scrivetemi!

§ 16 (*boccia/doccia/coccia/goccia/roccia*; s.a. "Insieme? Sei in me" di *Papul*) - Stavolta il nostro Donato Continolo ha abbandonato l'amato enigma per cimentarsi con un multiplo cambio d'iniziale di non semplice svolgimento. Lui l'affronta con piglio lieve. Sullo schema, un solo, piccolo appunto. Avesse invertito la seconda e la terza strofa, il che non pareva complicato, le lettere iniziali dei soggetti in schema avrebbero seguito il corretto alfabetico: Boccia/Coccia/Doccia/Goccia/Roccia.
Il lavoro scivola via in modo leggero. L'io parlante ama tutto della propria donna, sia le rotondità che il pianto, l'apprezza sia quando pare scesa dal cielo che quando si pone "vulcanica, dura, altezzosa". E allora, se va bene a lui, siamo d'accordo pure noi. Intrigante il titolo, che spinge ad una intima meditazione sui rapporti sentimentali: "Insieme? Sei in me".

§ 97 (*macelli/Cellini = mani*; s.a. "Spiagge e luoghi di Toscana" di *Marin Faliero*) - Ho forse già scritto da qualche parte, ma non lo ricordo con precisione, che uno dei rimpianti più grandi che mi porto dentro è quello di non aver conosciuto di persona due monumenti della storia dell'Enigmistica Classica, i miei corregionali *Il Dragomanno* e *Marin Faliero*. Li ho persi proprio per pochi giorni o mesi. Mi sono infatti abbonato alle riviste nell'autunno del 1980: solo a giugno di quell'anno era improvvisamente scomparso Domenico Capezzuoli, mentre Marino Dinucci ci avrebbe lasciato, per i postumi di un incidente, il 1° marzo 1981. Da allora, mi è sempre più mancato quel suo volto bonario, quegli occhialini: quanto mi sarebbe piaciuto stringergli la mano, abbracciarlo, parlarci, imparare qualcosa da lui. Così non è stato, provo appena a rimediare oggi, in un periodo in cui non sono evidentemente il solo a ricordarlo, dato che anche *Guido*, sull'ultima SIBILLA, ha dedicato all'autore pisano due splendide pagine.
Non so voi, ma quando uno legge, ad esempio, un epigramma di *Marino*, ne rimane tuttora colpito, per la *verve*, il magistrale uso dei bisensi, la puntualità descrittiva: un autentico sollucchero di assoluta classe. Il poetico in endecasillabi riproposto da PENOMBRA ed apparso sulle pagine di BALKIS nel 1971, richiama nel titolo gli amati luoghi della Toscana.
È un lavoro che conserva un alone di preziosità, un quadretto dolce, dai toni discreti, che non si propone di stupire la platea degli enigmisti quanto di carezzarne la vista. Una composizione molto diversa rispetto ad altri "lunghi" mariniani che prendevano a solenne argomento, a quei tempi usava così, episodi della Storia, personaggi famosi del passato.

PASTICCA

… Et Lux Facta Est
Soluzioni del n. 8/9 Ago/Set 2017

Giochi in versi: 1) castoro/mano = casto romano – 2) anziano reverendo = onoranze verdiane – 3) rimorso/pace = Premio Oscar – 4) ètere/etère – 5) rapace/pace – 6) i numeri – 7) milite/limite – 8) ara/banca = arma bianca – 9) lana/boccia = la bonaccia – 10) ring/king – 11) la scarpa – 12) lacrime di coccodrillo = omelia – 13) cagna/canna – 14) mela/Roma = morale – 15) depilazione/delazione – 16) boccia/doccia/coccia/goccia/roccia – 17) soli/stadio/boe = solista di oboe – 18) tino logoro = ornitologo – 19) fastello/pastello – 20) porticciolo = piccolo rito – 21) pasto/set = passetto – 22) versaiolo = l'avo serio – 23) sale/sole – 24) pianura = un paria – 25) lama/lacrima – 26) materasso/marasso – 27) la giostra – 28) arvicola = calvario – 29) catena/carena – 30) la cinghia – 31) il prato – 32) gambe/gamberi – 33) le consonanti – 34) stormo/mota = storta – 35) il ladro – 36) cuna/luna – 37) retta/rotta – 38) atrio/ario – 39) L/acca = lacca – 40) pienezza/pietanza – 41) calo/capo – 42) l'opera di Leopardi – 43) spilla/stilla – 44) folle – 45) prosa = sparo – 46) meta/mena – 47) distruttore/costruttore – 48) residente/presidente – 49) orto/morto – 50) maghe/righe – 51) penna/pena – 52) gabinetto/rubinetto – 53) tre/otre – 54) confetti/concetti – 55) creazione/cremazione – 56) verza/vera – 57) riccio/miccio – 58) ebbrezza/brezza – 59) debiti/i bidet – 60) l'edera = leader – 61) asta – 62) passaggio/assaggio – 63) discendenza/dipendenza – 64) frattura/frittura – 65) etica/etichetta – 66) collo/callo – 67) freno/treno – 68) Satiro/storia – 69) le nevi = veleni – 70) sarto/santo – 71) "metro"/vetro – 72) il genio della lampada – 73) ciaramella/caramella – 74) baia/balia – 75) i remi = meriti – 76) baro/orco = baco – 77) lapis/gerla/orafo; legno/perla/sparo – 78) face/odio = aedo – 79) un insegnante di ginnastica = duca – 80) pievi/i vecchi = picchi – 81) stilita = slitta – 82) V.I.P./piano = vano – 83) gioco/libri/ovaia; gallo/ombra/orina – 84) gondola/vongola – 85) chela/astinente = lische – 86) plaid/ree = padre – 87) toner = terno – 88) adultera = tela dura – 89) crostolo = lo scroto – 90) reclame = la merce – 91) alba lunare = una barella – 92) maroso = somaro – 93) acero/còrea – 94) corona/muse = cornamuse – 95) fischi/schiocco = fiocco – 96) branca/branco – 97) macelli/Cellini = mani (Bal 1971/2).

Crittografie: 1) B: *aulisco* mo' di' = bauli scomodi – 2) *stranivei*: CO lì perdi, s'à BI lì = strani veicoli per disabili – 3) la rivista Penombra – 4) mo' desto "Greg" a Rio = modesto gregario – 5) *t'appesto:* R I ch'è = tappe storiche – 6) sciò gli E: *Rino* di' = sciogliere i nodi – 7) l'U ridò: *Vespa* sia, no! = lurido vespasiano – 8) R accolta, di' *se menti* = raccolta di sementi – 9) massima di Tacito – 10) coll'E ricavi l'ECO, ma R è = collerica, vile comare – 11) epatite: cura terapeutica – 12) v'è C: *chi odo*? *l'orante* = vecchio dolorante – 13) S in *CH*? I si leggerà = sìnchisi leggera – 14) Pi: *animale* vola = piani malevoli – 15) lì è V: è *man che v'olezza* = lieve manchevolezza – 16) con V è R, tirate I = convertir atei – 17) disco lì vi spiace NA = discoli vispi a cena – 18) parco a tema – 19) S cògline, ridica *trame* = scogli neri di catrame – 20) S M accodate: *mere* = smacco da temere – 21) S? eccotelo! = secco telo – 22) per *SO* N adotta = persona dotta – 23) morigerati remigatori – 24) i racconti narcotici – 25) mode, stili belli = modesti libelli – 26) coll'A, S *Sicar* diaci = collassi cardiaci.
Corrige per la crittografia 24 di luglio: l'esatta soluzione è tasso contenuto, non "convenuto".

L'Alloro dei Triumviri (8): 1) AN? darvi A = andar via – 2) B? attagliasi N! dà *cale* = battaglia sindacale – 3) S? colà ridì S: *attenti* = scolari disattenti – 4) condottavi O, *lenta* = condotta violenta – 5) C ultimi *traici* = culti mitraici – 6) *bislaccate*? sì = bislacca tesi – 7) P è/dà lì: Nin eri = pedalini neri – 8) esse: *ramo do* = esser a modo – 9) B affidi se "*go*" = baffi di sego – 10) C A R atte: René retto = carattere neretto.

Garetta onomastica di Ilion: 1) T, essa geli: SIO = Tessa Gelisio – 2) l'I à T anzi = Lia Tanzi – 3) NICO letta, B raschi = Nicoletta Braschi – 4) *marina* ma L fatti = Marina Malfatti – 5) lui sa corna = Luisa Corna – 6) allevan N A = Anna Valle – 7) FATI ma T rotta = Fatima Trotta – 8) Pi: l'*ara bella* = Pilar Abella – 9) *senta*: B erger = Senta Berger – 10) *miche*: là C escon = Michela Cescon.

Rebus: 1) C (ha R meches) è duce = charme che seduce – 2) a morir è A lì? = amori reali – 3) lì Uto scordato = liuto scordato – 4) in F è lì (c'è) C a S andrà = infelice Cassandra – 5) lama L V agita X (per) dura = la malvagità perdura – 6) GR àn demoni T: oracolo RIT è stato = grande monitor a colori testato – 7) U nere modelle à L, pigra I è = un eremo delle Alpi Graie – 8) lindi screziò N; E epe; T tegole; Z Zoe legante = l'indiscrezione è pettegolezzo elegante – 9) S, A per dessert E, muta = saper d'esser temuta.

Ricordiamo il nostro indirizzo di posta elettronica:
penombra.roma@gmail.com

Esito del Concorsino di Luglio

A questo Concorsino dedicato ai lucchetti riflessi hanno partecipato: *Ætius*, *Fermassimo*, *Il Cozzaro Nero*, *Marar* e *Saclà* con complessivi 24 componimenti che, sotto il profilo strutturale, sono tutti pregevoli.
Per quanto riguarda l'aspetto espressivo soltanto 15 contesti sono apparsi pubblicabili, con un en plein del solo Saclà che – con il suo stile lineare – ha "rifinito" a regola d'arte tutti i suoi quattro "brevi".
E, in effetti, "rifinire" è l'imperativo categorico della nostra "scrittura dilogica", specialmente nel settore dei "brevi" dove lo "spazio espressivo" è assai ristretto, appena quanto basta per l'inserimento di essenziali terminologie tecniche per l'elaborazione del senso reale in senso apparente.
Perciò, non ci stancheremo mai di raccomandare ai nostri collaboratori (sempre che ci leggano…) la più ponderata precisione, specialmente nell'àmbito dei predetti "brevi", la cui ristretta area di scrittura non ammette "sciali".
I punteggi di questa tornata di luglio: Ætius 2, Fermassimo 5, Il Cozzaro Nero 3, Marar 2, Saclà 4.
Classifica Generale: Ætius 108, Fermassimo 71, Saclà 49, Il Cozzaro Nero 29, Marar 28, Haunold 18, Evanescente e Io Robot 8, Mavì 4.

Concorsino di Ottobre
La Sostituzione

Per questo mese desideriamo proporvi un Concorsino dedicato alla sostituzione, uno schema facile da trovare e che offre molte possibilità.
Vi chiediamo, quindi, giochi basati su questo schema e, per questa volta, vi diamo l'occasione di scegliere tra la "terzina" ed il classico "breve" in quattro versi (anche… mischiati).
Ampia possibilità, perciò, di elaborare giochi in quantità, ma senza mai dimenticare la qualità (come raccomandiamo ormai da anni).
Il termine per l'invio è il
30 ottobre 2017

Solutori Luglio 2017: 80/36

ALL'OMBRA DEL NURAGHE
Cagliari 79-35

Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Rivara Sirchia Efisia
Scano Franca
Vacca Enzo

AMO ROMA
Roma *-*

Cesa Claudio
Di Iullo Maria Gabriella
Galantini Maria

AMORE DI GRUPPO
-

Bosio Franco
Cappon Marisa
Zanda Marinella

ANTENORE
Padova *-*

Del Grande Loredana
Fattori Massegnan Nadia
Negro Nicola
Lago Bruno
Sisani Giancarlo

DUCA BORSO / FRA RISTORO
Modena 78-33

Baracchi Andrea
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Luminasi Lucia
Pugliese Mariano
Riva Gianna
Riva Giuseppe

EINE BLUME
Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Liliana

ENIGMATICHAT
Internet

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
D'Orazio Ida
Ferrante Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE
Firenze

Fabbri Giovanna
Guidi Federico
Magini Fabio
Monti Omar

GIGI D'ARMENIA
Genova *-*

Barisone Franco
Bonetti Marco
Fasce Maurizio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Vittone Marina

GIUNCO
79-*

Prucca Giusy
Sonzogno Franco

GLI ALUNNI DEL SOLE
Cattolica *-*

Ferretti Ennio
Ghironzi Evelino
Morosini Marta
Rausei Gabriele

GLI ASINELLI
Bologna *-*

Bagni Luciano
Cacciari Alberto
Malaguti Massimo
Palombi Claudia

GLI EDIPICENI
Cupra M. - Ap *-35

Ciarrocchi Ezio
Russo Elena
Scala Domenico

GLI IGNORANTI
Biella 79-*

Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I MERLI BRUSCHI
Ancona 77-27

Bonci Anna Lyda
Bruschi Claudio
Felicioli Daniela
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna
Pancioni Marina

I PADANEI
Cogozzo - Mn 78-32

Casolin Daniele
Frignani Luciana
Frignani Stefano
Maestrini Paolo
Monti Primo
Sanfelici Pietro
Togliani Pierluigi

I PELLICANI
Torre Pellice 79-*

Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Pace Antonio
Rosa Elsa
Trossarelli Giorgio
Trossarelli Lidia

I PROVINCIALI
-

Cardinetti Piero
Sanasi Aldo
Sisto Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI
Livorno *-*

Cardinetti Irene
Del Cittadino Simonetta
Navona Mauro

LA CALABRO LUCANA
Catanzaro

Ferrini Anna
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico

LA CONCA D'ORO
Palermo 57-3

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
Milazzo Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA
Trento 77-32

Armani Antonia
Battocchi Giovanna
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

MAREMMA
Grosseto *-*

Bacciarelli Giuliana
Fortini Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM
Milano *-*

Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille

MIRAMAR
Trieste 77-*

Alchini Elio
Blasi Marco
Dendi Giorgio
Viezzoli Alan

NAPOLI
Napoli

Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI
Trentino 58-18

Bertolla Franca
Boschetti Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.
Palermo 70-20

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
Sbacchi Orazio

ISOLATI

Bincoletto Paolo	*-*
Coggi Alessandro	*-32
Ferla Massimo	*-*
Marchini Amedeo	70-19
Pansieri G.P.	49
Piccolo Salvatore	
Saccone Gianni	*-39
Sacco Claudio	78-35
Sollazzi Roberto	45

Campioni Solutori 2016

Massimo Ferla (*Fermassimo*)

Amo Roma • Gli Alunni del Sole • Gli Asinelli